

Gesetz vom 8. Februar 2006, Nr.54

Bestimmungen zur Trennung der Eltern und das beiderseitige Sorgerecht für die Kinder

(in den Medien und in der Öffentlichkeit auch als
geteiltes oder gemeinsames Sorgerecht bezeichnet)

Übersetzt von
Dr. Paul Spornberger

Auf die Richtigkeit der juristischen Terminologie überprüft
RA Dr. Nikolaus Pirhofer

Redaktion
Dr. Gerhard Duregger

PARLAMENTO ITALIANO

Legge 8 febbraio 2006, n. 54

"Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli"

(Testo definitivamente approvato dal Parlamento il 26 gennaio 2006)

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale
n. 50 del 1 marzo 2006

Art. 1. Modifiche al codice civile

1. L'articolo 155 del codice civile è sostituito dal seguente:

«**Art. 155.** - (Provvedimenti riguardo ai figli) – Anche in caso di separazione personale dei genitori il figlio minore ha il diritto di mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con ciascuno di essi, di ricevere cura, educazione e istruzione da entrambi e di conservare rapporti significativi con gli ascendenti e con i parenti di ciascun ramo genitoriale.

Per realizzare la finalità indicata dal primo comma, il giudice che pronuncia la separazione personale dei coniugi adotta i provvedimenti relativi alla prole con esclusivo riferimento all'interesse morale e materiale di essa. Valuta prioritariamente la possibilità che i figli minori restino affidati a entrambi i genitori oppure stabilisce a quale di essi i figli sono affidati, determina i tempi e le modalità della loro presenza presso ciascun genitore, fissando altresì la misura e il modo con cui ciascuno di essi deve contribuire al mantenimento, alla cura, all'istruzione e all'educazione dei figli. Prende atto, se non contrari all'interesse dei figli, degli accordi intervenuti tra i genitori. Adotta ogni altro provvedimento relativo alla prole.

La potestà genitoriale è esercitata da entrambi i genitori. Le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione e alla salute sono assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. In caso di disaccordo la decisione è rimessa al giudice. Limitatamente alle decisioni su questioni di ordinaria amministrazione, il giudice può stabilire che i genitori esercitino la potestà separatamente.

ITAL. PARLAMENT

Gesetz vom 8. Februar 2006, Nr.54

Bestimmungen zur Trennung der Eltern und das beiderseitige Sorgerecht für die Kinder

(in Medien und Öffentlichkeit auch als geteiltes oder gemeinsames Sorgerecht bezeichnet)

(endgültig vom Parlament beschlossener
Gesetzestext vom 26. Jänner 2006)

veröffentlicht in der Gazzetta Ufficiale
Nr. 50 am 1. März 2006

Art.1 Abänderungen des Zivilgesetzbuches

1. Der Artikel 155 des ZGB wird durch folgenden ersetzt:

«**Art.155.** - (Maßnahmen betreffend die Kinder). – Auch im Falle einer persönlichen Trennung der Eltern hat das minderjährige Kind das Recht, eine ausgewogene und dauerhafte Beziehung mit jedem Elternteil aufrecht zu erhalten, von beiden Fürsorge, Erziehung und Unterweisung zu erhalten und bedeutsame Beziehungen mit den Vorfahren und mit den Verwandten beider elterlichen Linien aufrecht zu erhalten.

Um die im ersten Absatz angegebene Zielsetzung zu verwirklichen, trifft der Richter, der die persönliche Trennung der Eheleute ausspricht, die Maßnahmen, die die Kinder betreffen, ausschließlich in deren moralischem und materiellem Interesse. Er bewertet vorrangig die Möglichkeit, dass die minderjährigen Kinder beiden Eltern anvertraut bleiben oder bestimmt, wem von den beiden die Kinder anvertraut werden, er bestimmt die Zeiten und Bedingungen ihrer Anwesenheit bei jedem Elternteil, indem er zudem die Art und Weise festlegt, in der jeder von beiden zum Unterhalt, zur Betreuung, zur Unterweisung und zur Erziehung der Kinder beitragen muss. Er nimmt die Vereinbarungen, die zwischen den Eltern getroffen worden sind, zur Kenntnis, wenn diese nicht dem Interesse der Kinder widersprechen. Er trifft alle anderen Vorkehrungen, die die Kinder betreffen.

Die elterliche Gewalt wird von beiden Elternteilen ausgeübt. Die Entscheidungen, die von größerem Interesse für die Unterweisung, die Erziehung und die Gesundheit der Kinder sind, werden in gegenseitigem Einvernehmen getroffen, indem auf die Fähigkeiten, auf die persönliche Neigung und auf die Bestrebungen der Kinder Rücksicht genommen wird. Im Falle von Uneinigkeit wird die Entscheidung dem Richter überlassen. Begrenzt auf die Entscheidungen über Angelegenheiten von gewöhnlicher Verwaltung (alltäglichen Entscheidungen) kann der Richter festlegen, dass die Eltern ihre Gewalt getrennt ausüben.

Salvo accordi diversi liberamente sottoscritti dalle parti, ciascuno dei genitori provvede al mantenimento dei figli in misura proporzionale al proprio reddito; il giudice stabilisce, ove necessario, la corresponsione di un assegno periodico al fine di realizzare il principio di proporzionalità, da determinare considerando:

- 1) le attuali esigenze del figlio;
- 2) il tenore di vita goduto dal figlio in costanza di convivenza con entrambi i genitori;
- 3) i tempi di permanenza presso ciascun genitore;
- 4) le risorse economiche di entrambi i genitori;
- 5) la valenza economica dei compiti domestici e di cura assunti da ciascun genitore.

L'assegno è automaticamente adeguato agli indici ISTAT in difetto di altro parametro indicato dalle parti o dal giudice. Ove le informazioni di carattere economico fornite dai genitori non risultino sufficientemente documentate, il giudice dispone un accertamento della polizia tributaria sui redditi e sui beni oggetto della contestazione, anche se intestati a soggetti diversi».

2. Dopo l'articolo 155 del codice civile, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, sono inseriti i seguenti:

«**Art. 155- bis.** - (Affidamento a un solo genitore e opposizione all'affidamento condiviso) – Il giudice può disporre l'affidamento dei figli ad uno solo dei genitori qualora ritenga con provvedimento motivato che l'affidamento all'altro sia contrario all'interesse del minore.

Ciascuno dei genitori può, in qualsiasi momento, chiedere l'affidamento esclusivo quando sussistono le condizioni indicate al primo comma. Il giudice, se accoglie la domanda, dispone l'affidamento esclusivo al genitore istante, facendo salvi, per quanto possibile, i diritti del minore previsti dal primo comma dell'articolo 155. Se la domanda risulta manifestamente infondata, il giudice può considerare il comportamento del genitore istante ai fini della determinazione dei provvedimenti da adottare nell'interesse dei figli, rimanendo ferma l'applicazione dell'articolo 96 del codice di procedura civile.

Vorbehaltlich anderer Vereinbarungen, die von den Parteien freiwillig unterschrieben worden sind, trägt jeder der Eltern im Verhältnis zu seinem eigenen Einkommen am Unterhalt der Kinder bei; der Richter legt dort, wo notwendig, die Entrichtung eines wiederkehrenden Beitrages fest, um das Prinzip der Verhältnismäßigkeit zu verwirklichen, wobei folgendes zu berücksichtigen ist:

- 1) die aktuellen Bedürfnisse des Kindes;
- 2) der Lebensstandard des Kindes während des Zusammenlebens mit beiden Eltern;
- 3) die Zeiten, in denen es sich beim jeweiligen Elternteil aufhält;
- 4) die ökonomischen Ressourcen beider Eltern;
- 5) die wirtschaftliche Werthaltigkeit der Hausarbeiten und der Betreuung, die von jedem Elternteil übernommen werden kann.

Der Beitrag wird automatisch an den ISTAT-Index angeglichen, falls nicht ein anderer Parameter von den Parteien oder vom Richter angegeben wird. Wo die von den Eltern gelieferten Informationen, die die ökonomische Situation betreffen, nicht ausreichend belegt sind, ordnet der Richter eine Ermittlung der Steuerpolizei über die Einkommen und über die Güter, die Gegenstand der Beanstandung sind an, auch wenn diese auf den Namen anderer Personen lauten.»

2. Nach dem Artikel 155 des ZGB, der durch Absatz 1 des vorliegenden Artikels ersetzt wird, werden die folgenden eingefügt:

«**Art 155-bis.** - (Anvertraung an einen einzigen Elternteil und Widersetzung gegen das beiderseitige Sorgerecht) - Der Richter kann die Anvertraung der Kinder an nur einen der Eltern anordnen, falls er glaubt, mit begründeter Verfügung, dass die Anvertraung an den anderen gegen das Interesse des Minderjährigen sei.

Jeder der Eltern kann in jedem Moment das ausschließliche (alleinige) Sorgerecht verlangen, wenn die im ersten Absatz angegebenen Bedingungen bestehen. Wenn der Richter den Antrag annimmt, verfügt er das ausschließliche (alleinige) Sorgerecht an den beantragenden Elternteil, indem er die im ersten Absatz des Artikels 155 vorgesehenen Rechte des Minderjährigen, soweit als möglich, unberührt lässt. Wenn der Antrag offensichtlich unbegründet ist, kann der Richter das Verhalten des beantragenden Elternteils bei der Festlegung von Maßnahmen, die im Interesse des Kindes getroffen werden, berücksichtigen, wobei die Anwendung des Artikels 96 des Zivilprozessbuches aufrecht bleibt.

Art. 155-ter. - (Revisione delle disposizioni concernenti l'affidamento dei figli) - I genitori hanno diritto di chiedere in ogni tempo la revisione delle disposizioni concernenti l'affidamento dei figli, l'attribuzione dell'esercizio della potestà su di essi e delle eventuali disposizioni relative alla misura e alla modalità del contributo.

Art. 155- quater. - (Assegnazione della casa familiare e prescrizioni in tema di residenza) - Il godimento della casa familiare è attribuito tenendo prioritariamente conto dell'interesse dei figli. Dell'assegnazione il giudice tiene conto nella regolazione dei rapporti economici tra i genitori, considerato l'eventuale titolo di proprietà. Il diritto al godimento della casa familiare viene meno nel caso che l'assegnatario non abiti o cessi di abitare stabilmente nella casa familiare o conviva more uxorio o contragga nuovo matrimonio. Il provvedimento di assegnazione e quello di revoca sono trascrivibili e opponibili a terzi ai sensi dell'articolo 2643.

Nel caso in cui uno dei coniugi cambi la residenza o il domicilio, l'altro coniuge può chiedere, se il mutamento interferisce con le modalità dell'affidamento, la ridefinizione degli accordi o dei provvedimenti adottati, ivi compresi quelli economici.

Art. 155- quinquies. - (Disposizioni in favore dei figli maggiorenni) - Il giudice, valutate le circostanze, può disporre in favore dei figli maggiorenni non indipendenti economicamente il pagamento di un assegno periodico. Tale assegno, salvo diversa determinazione del giudice, è versato direttamente all'avente diritto.

Ai figli maggiorenni portatori di handicap grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si applicano integralmente le disposizioni previste in favore dei figli minori.

Art. 155- sexies. - (Poteri del giudice e ascolto del minore) - Prima dell'emanazione, anche in via provvisoria, dei provvedimenti di cui all'articolo 155, il giudice può assumere, ad istanza di parte o d'ufficio, mezzi di prova. Il giudice dispone, inoltre, l'audizione del figlio minore che abbia compiuto gli anni dodici e anche di età inferiore ove capace di discernimento.

Art. 155-ter. - (Überprüfung der ergangenen Verfügungen betreffend die Anvertraung der Kinder). - Die Eltern haben das Recht, zu jeder Zeit die Überprüfung der Verfügungen betreffend die Obsorge der Kinder, die Zuweisung der Ausübung der elterlichen Gewalt und eventuelle Verfügungen bezüglich der Höhe und Art und Weise des zu entrichtenden Beitrages zu verlangen.

Art. 155-quater. - (Zuweisung der Familienwohnung und Vorschriften bezüglich der Residenz) - Die Nutzung der Familienwohnung wird vorrangig aufgrund des Interesses der Kinder vorgenommen. Der Richter berücksichtigt die Zuweisung in der Regelung der ökonomischen Beziehungen zwischen den Eltern, indem er eventuelle Besitzverhältnisse in Betracht zieht. Das Recht auf Benutzung der Familienwohnung schwindet in dem Fall, dass der Empfänger der familiären Wohnung nicht dauerhaft dort wohnt oder aufhört, darin dauerhaft zu wohnen oder in einer eheähnlichen Lebensgemeinschaft darin wohnt, beziehungsweise sich neu verheiratet. Die Verfügung der Zuweisung und jene der Aufhebung derselben können im Grundbuch angemerkte Dritten im Sinne des Artikels 2643 ZGB entgegengehalten werden.

Im Falle, dass einer der Eheleute den Wohnsitz oder das Domizil ändert, kann der andere Ehepartner die Neudefinierung der Vereinbarungen oder der getroffenen Maßnahmen, einschließlich der ökonomischen, beantragen, wenn die Änderung einen Einfluss auf die Ausübung des Sorgerechtes nimmt.

Art. 155-quinquies. - (Anordnungen zugunsten der volljährigen Kinder) - Der Richter kann nach Beurteilung der Umstände zugunsten der volljährigen und wirtschaftlich nicht unabhängigen Kinder die Zahlung eines wiederkehrenden Beitrages anordnen. Dieser Beitrag wird, außer der Richter beschließt es anders, dem Begünstigten direkt überwiesen.

Bei volljährigen Kindern mit einer schweren Behinderung im Sinne des Artikels 3, Absatz 3, des Gesetzes vom 5. Februar 1992, Nr. 104, werden gänzlich die Vorgaben angewendet, wie sie für die minderjährigen Kinder vorgesehen sind.

Art.155 sexies. - (Befugnisse des Richters und Befragung des Minderjährigen) - Vor der Erlassung der Maßnahmen gemäß Art.155, auch in rein provisorischer Form, kann der Richter Beweismittel aufnehmen, entweder auf Antrag einer Partei oder von Amts wegen. Der Richter verfügt zudem die Anhörung des minderjährigen Kindes, welches das 12. Lebensjahr vollendet hat und, falls es bereits Unterscheidungsvermögen hat, auch wenn es jünger ist.

Qualora ne ravvisi l'opportunità, il giudice, sentite le parti e ottenuto il loro consenso, può rinviare l'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 155 per consentire che i coniugi, avvalendosi di esperti, tentino una mediazione per raggiungere un accordo, con particolare riferimento alla tutela dell'interesse morale e materiale dei figli».

Art. 2. Modifiche al codice di procedura civile

1. Dopo il terzo comma dell'articolo 708 del codice di procedura civile, è aggiunto il seguente:

«Contro i provvedimenti di cui al terzo comma si può proporre reclamo con ricorso alla corte d'appello che si pronuncia in camera di consiglio. Il reclamo deve essere proposto nel termine perentorio di dieci giorni dalla notificazione del provvedimento».

2. Dopo l'articolo 709-bis del codice di procedura civile, è inserito il seguente:

«**Art. 709-ter.** - (Soluzione delle controversie e provvedimenti in caso di inadempienze o violazioni) – Per la soluzione delle controversie insorte tra i genitori in ordine all'esercizio della potestà genitoriale o delle modalità dell'affidamento è competente il giudice del procedimento in corso. Per i procedimenti di cui all'articolo 710 è competente il tribunale del luogo di residenza del minore.

A seguito del ricorso, il giudice convoca le parti e adotta i provvedimenti opportuni. In caso di gravi inadempienze o di atti che comunque arrechino pregiudizio al minore od ostacolino il corretto svolgimento delle modalità dell'affidamento, può modificare i provvedimenti in vigore e può, anche congiuntamente:

- 1) ammonire il genitore inadempiente;
- 2) disporre il risarcimento dei danni, a carico di uno dei genitori, nei confronti del minore;
- 3) disporre il risarcimento dei danni, a carico di uno dei genitori, nei confronti dell'altro;
- 4) condannare il genitore inadempiente al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria, da un minimo di 75 euro a un massimo di 5.000 euro a favore della Cassa delle ammende.

I provvedimenti assunti dal giudice del procedimento sono impugnabili nei modi ordinari».

Falls der Richter es für angebracht hält, kann er, nachdem er die Parteien angehört und ihre Zustimmung erhalten hat, die Erlassung der Maßnahmen gemäß Art.155 verschieben, um den Eheleuten die Möglichkeit zu geben, eine Mediation mit Hilfe von Experten zu versuchen, um eine Einigung zu erzielen mit besonderer Bezugnahme auf den Schutz des moralischen und materiellen Interesses der Kinder.»

Art.2. Änderungen der Zivilprozessordnung

1. Nach dem dritten Absatz des Artikels 708 des Zivilprozessordnung wird der folgende hinzugefügt:

«Gegen die Verfügungen gemäß dritten Absatzes kann Beschwerde eingelegt werden durch Rekurs beim Oberlandesgericht, das in nicht öffentlicher Sitzung entscheidet. Die Beschwerde muss innerhalb der Ausschlussfrist von 10 Tagen ab Zustellung der Verfügung vorgelegt werden.»

2. Nach dem Artikel 709-bis der Zivilprozessordnung wird der folgende eingefügt:

«**Art. 709-ter.** - (Regelung der Streitigkeiten und Verfügungen im Falle von Nichteinhaltungen oder Verstößen) - Für die Lösung von Streitigkeiten, die zwischen den Eltern bezüglich der Ausübung der elterlichen Gewalt und des Sorgerechtes entstehen, ist der Richter des laufenden Verfahrens zuständig. Für die Verfahren gemäß Art. 710 ist das Gericht des Wohnsitzes des Minderjährigen zuständig.

In Folge des Rekurses ruft der Richter die Parteien zusammen und erlässt die zweckmäßigen Verfügungen. Im Falle grober Nichteinhaltung oder von Handlungen, die wie auch immer dem Minderjährigen Schaden zufügen oder die korrekte Abwicklung der Bedingungen der Anvertrauung stören, kann er die geltenden Verfügungen ändern und er kann auch in Verbindung mit den Verfügungen:

- 1) den nicht einhaltenden Elternteil ermahnen;
- 2) Schadensersatzleistung gegenüber dem Minderjährigen, zu Lasten eines der Eltern anordnen;
- 3) Schadensersatzleistung zu Lasten eines gegenüber dem anderen Elternteil anordnen;
- 4) den nicht einhaltenden Elternteil zu einer Verwaltungsgeldstrafe von mindestens 75 und höchstens 5000 Euro verurteilen zugunsten der Wiedergutmachungskasse.

Die Verfügungen des Verfahrensrichters sind gemäß den ordentlichen Verfahrensweisen anfechtbar.»

Art. 3. Disposizioni penali

1. In caso di violazione degli obblighi di natura economica si applica l'articolo 12- sexies della legge 1° dicembre 1970, n. 898.

Art. 4. Disposizioni finali

1. Nei casi in cui il decreto di omologa dei patti di separazione consensuale, la sentenza di separazione giudiziale, di scioglimento, di annullamento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio sia già stata emessa alla data di entrata in vigore della presente legge, ciascuno dei genitori può richiedere, nei modi previsti dall'articolo 710 del codice di procedura civile o dall'articolo 9 della legge 1° dicembre 1970, n. 898, e successive modificazioni, l'applicazione delle disposizioni della presente legge.

2. Le disposizioni della presente legge si applicano anche in caso di scioglimento, di cessazione degli effetti civili o di nullità del matrimonio, nonché ai procedimenti relativi ai figli di genitori non coniugati.

Art. 5. Disposizione finanziaria

1. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 febbraio 2006
CIAMPI

Berlusconi, Presidente del Consiglio dei Ministri
Visto, il Guardasigilli: Castelli

Link: <http://www.parlamento.it/leggi/060541.htm>

Art.3 Strafrechtliche Anordnungen

Im Falle einer Verletzung der Pflichten ökonomischer Natur ist der Artikel 12-sexies des Gesetzes Nr.898 vom 1. Dezember 1970 anzuwenden.

Art. 4 Abschließende Anordnungen

Im Falle, dass das Homologierungsdekret der einvernehmlichen Trennungvereinbarungen oder das gerichtliche Ehetrennungsurteil betreffend die Auflösung, die Nichtigkeit oder die Beendigung der zivilrechtlichen Wirkungen der Ehe am Tage der Inkraftsetzung des vorliegenden Gesetzes bereits erlassen worden sind, kann jeder der Eltern die Anwendung der Verfügungen des vorliegenden Gesetzes verlangen gemäß der Vorgehensweisen, die vom Artikel 710 der Zivilprozessordnung oder vom Artikel 9 des Gesetzes Nr. 898 vom 1. Dezember 1970 und nachfolgender Abänderungen vorgesehen sind.

Die Anordnungen des vorliegenden Gesetzes sind anzuwenden auch im Falle der Auflösung, der Beendigung der zivilrechtlichen Wirkungen oder der Nichtigkeit der Ehe sowie auf die Verfügungen bezüglich der Kinder von nicht verheirateten Eltern.

Art.5- Finanzielle Anordnung

1. Durch die Durchführung des vorliegenden Gesetzes dürfen keine neuen oder höheren Kosten für die öffentlichen Finanzen entstehen.

Das vorliegende Gesetz, versehen mit dem Siegel des Staates, wird in die amtliche Sammlung der Gesetze der italienischen Republik aufgenommen.

Jeder, den es betrifft, ist verpflichtet, es zu befolgen und es befolgen zu lassen als Gesetz des Staates.

Gegeben in Rom, am 8. Februar 2006
CIAMPI

Berlusconi, Ministerpräsident
Gesehen der Siegelbewahrer: Castelli

*Übersetzt von Dr. Paul Spornberger
Auf die Richtigkeit der juristischen Terminologie
überprüft RA Dr. Nikolaus Pirhofer
Redaktion von Dr. Gerhard Duregger*